



PROVINCIA DI MILANO

CIRCONDARIO DI GALLARATE

MAND. DI BUSTO ARSIZIO

COMUNE DI LEGNANO

ESTRATTO

del verbale di seduta straordinaria tenuta dal Consiglio Comunale il giorno 6. Aprile 1879. 1.<sup>a</sup> Convocazione

N.° 31 d'ordine

L'anno milleottocento settanta-nove add 6 del mese di Aprile  
alle ore una po-meridiane, in Legnano, nella solita Sala delle adunanze.

OGGETTO

In seguito a deliberazione della Giunta Municipale, si è convocato il Consiglio Comunale di Legnano in adunanza straordinaria autorizzata con Decreto 31 p. p. p. N.° 1228 della Regia V. V. Prefettura di Gallarate

e previo invito, coll'annesso elenco degli affari da trattarsi recato in iscritto a cadauno dei Signori Consiglieri dal Cursore Comunale Luigi, entro il termine fissato dall'Art. 80 della Legge, 20 Marzo 1865 allegato A, conforme alla relazione fatta dal medesimo.

Trovansi presenti i Signori Consiglieri:

Bergonvino Car. Av. Giuseppe, Dell'Acqua Flaminio,  
Bottelli Luigi, Dell'Acqua Francesco, Matturo Gastone,  
Dell'Acqua Faustino, Trandoni Carlo, Trandoni Ernesto,  
Bepi Car. M. Bernardo, Luigia Nob. Ing. Amato,  
Pogorini Ottavio.

Trovansi assenti i Sign. Cuttica Nob. Ingeg. Renato,  
Borsani Dott. Giovanni, Comaggia Nob. Carl Ottavio, Clari  
sci Giovanni, Bottella Gaspare, Prisogli Av. Cesare,  
Valcari Giovanni, Borsani Angelo e Poppi Gin-  
seppe, Rorum Car. M. Luigi.

L'adunanza è presieduta dal Signor Dell'Acqua Flaminio  
nella sua qualità di Giudice.

E coll'assistenza dell'infrascritto Segretario Sig. Figini Ray Cesare.

Riconosciuto legittimo il numero dei Consiglieri intervenuti, a termini dell'Art. 89 della sopracitata Legge, essendo questa la prima convocazione del Consiglio, si passò alla trattazione del seguente affare, la di cui proposta venne depositata coi relativi documenti nella sala delle adunanze entro il termine stabilito dall'Art. 213 della stessa Legge.

Il Sindaco comunica al Consiglio che in seguito alla deliberazione del 10 febbrajo p. p. n.º 30, la Giunta Municipale ha delegato gli Ingegneri Architetti: Prof. Archimede Sacchi e Emilio Strada, nello studio dei vari progetti proposti nella forma da darsi alla Piazza del Monumento di Legnano, e fa dar lettura della relazione dagli stessi presentata a visione del Corpo-ampepo alla medesima:

Esaminata la relazione anzidetta, in data 31. p. p.º  
Marzo;

Considerando che tale relazione riesce alla sostanza a riconferma del Piano Regolatore e Ampliamento deliberato dal Consiglio in seduta 1.º febbrajo 1877 n.º 40 e confermato colle successive del 27 ottobre 1878 n.º 13, già pubblicato nelle forme della Legge 25 giugno 1865 sulla Espropriazione forzata, e nella parte di mezzogiorno, già approvato dall'Onorevole Deputazione Provinciale, in seduta 14 novembre 1878;

Visto che la sola variante proposta dai Sindaci Ingegneri Architetti è affatto accidentale, riducendosi ad un restringimento, specialmente suggerito dal risparmio di poche L. 400;

Visto che questa variante restringerebbe la Strada Comunale - già di sezione limitata - e toglierebbe uno spazio di terreno, già proprietà del Comune; e del resto visto che il voto dei Signori Ingegneri - se la spesa lo consentisse - sarebbe anzi favorevole ad un maggior ampliamento della Piazza in discorso

### Il Consiglio

Nonché respinge il reclamo del Signor Giovanni Clerici, tendente ad ottenere che detta Piazza abbia ad avere una forma prepotentemente elittica; e ciò per motivi

beni svolti ed indicati nella Relazione dei Sigg. Inge-  
gneri Architetti, che fa propri:

Conferma il primitivo Piano Regolatore se-  
condo il Progetto dell'Ingegnere Nob. Renato Fus-  
tica, e manda alla Giunta Municipale di provvedere  
ai successivi atti e pratiche di Legge per conseguire  
dalla competente Superiori Autorità l'approvazione del-  
l'intero Piano Regolatore della già Via Fermata - ora  
Corso Vittorio Emanuele - Piazza del Monumento e  
laterali Vie di Circonvallazione, a ricordo di quan-  
to venne già precedentemente deliberato.

Posto ai voti quanto sopra per alzata e seduta, ve-  
ne deliberato all'unanimità

E di tutto quanto sopra si è redatto analogo Verbale da trasmettersi per estratto alla R. Sotto-Prefettura di Gallarate in conformità del prescritto dalla sopracitata Legge.

Letto, confermato sottoscritto.

Il Consigliere Anziano

IL PRESIDENTE

Il Segretario

firmato *Av. Inghinero* firmato *Dell'Acqua Flaminia* firmato *Ray C. Figini*

Per estratto conforme all'originale  
*avuto inteso*  
IL SEGRETARIO



*Ray C. Figini*

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

In appoggio alla relazione fatta dal Cursore Comunale, il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione venne pubblicata mediante affissione all'albo Pretorio di questo Comune nel giorno di *Domenica* *Primi* del mese di *Aprile* *1879* e contro la medesima ~~non~~ venne presentato reclamo. *alcuno*

Dall'Ufficio Municipale di Legnano, il *14 aprile* *1879*

IL SEGRETARIO

*Ray C. Figini*



Riconosciuto legittimo il numero dei Consiglieri intervenuti, a termini dell'Art. 89 della sopracitata Legge, essendo questa la forma convocazione del Consiglio, si passò alla trattazione del seguente affare, la di cui proposta venne depositata coi relativi documenti nella sala delle adunanze entro il termine stabilito dall'Art. 213 della stessa Legge.

Il Sindaco comunica al Consiglio che in seguito alla deliberazione 10<sup>a</sup> di Maggio 1877 N. 30, la Giunta Municipale ha delegato gli Ingegneri architetti: Paolo Archimede, Lucchi ed Enrico Stada, nello studio dei vari progetti proposti nella forma adarsi alla Piazza del Monumento di Leonardo e fa dar lettura della relazione degli stessi presentata a visione del Consiglio ammessa al medesimo.

Esaminata la relazione surdotta, uduta 31. p. p. e  
M. arca;

Considerato che tale relazione risulterà alla sostanziale riconferma del Piano Regolatore d'ampiamento deliberato dal Consiglio in seduta 1<sup>o</sup> Gennaio 1877 N. 10 e confermato colla successiva del 27 Ottobre 1878 N. 15, già pubblicati nella forma della Legge 25 Giugno 1865 sulla espropriazione forzata e nella parte concernente già approvata dall'onorevole Deputazione Provinciale, in seduta 14 Novembre 1878,

Visto che la sola variante proposta dai suddetti Ingegneri architetti è d'aspetto accidentale, riducendosi ad un restringimento, speciebrezzato sulla via del risparmio di poche L. 1000<sup>00</sup>

Visto che la sola variante restringibile la strada Comunale già di sezione limitata, e sarebbe una sporcizia di serrata già proprietà del Comune, e del resto visto che il resto dei Varii Ingegneri, se la spesa lo consentisse sarebbe anzi favorevole ad un maggior ampiamento della Piazza in discorso.

### Il Consiglio

Non respinge il reclamo dell'Giovanni Clerici tendente ad ottenere che detta Piazza abbia ad avere una forma pressoché ellittica, e non per i motivi bene volti ed indicati nella relazione degli Ingegneri architetti, che fa propri;

Conferma il primitivo Piano Regolatore  
secondo il Progetto dell'Ingegnere Nob. Renato Uccella,  
e manda alla Giunta Municipale di provvedere, ai successivi  
atti istruttorie di Legge, per conseguire dalla competente Super-  
iorità l'approvazione dell'intero Piano Regolatore  
della già via Ferrata tra Corso Vittorio Emanuele, Piazza  
del Monumento e laterali Vie Di Circonvallazione e secondo  
di quanto venne già precedentemente deliberato.

Fatto ai voti quanto sopra per strada e seduta  
votazione Deliberato all'unanimità

E di tutto quanto sopra si è redatto analogo Verbale da trasmettersi per estratto alla R. Sotto-Prefettura di Gallarate in conformità del prescritto dalla sopracitata Legge.

Letto, confermato sottoscritto.

Il Consigliere Anziano

firmato *Luigi Cognigni*

IL PRESIDENTE

firmato *Dell'acqua*

Il Segretario

firmato *Paolo Veduggio*

Per estratto conforme all'originale  
al suo interesse  
IL SEGRETARIO



*Paolo Veduggio*

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

In appoggio alla relazione fatta dal Cursore Comunale, il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione venne pubblicata mediante affissione all'albo Pretorio di questo Comune nel giorno di *Domenica* *tredecim* del mese di *Aprile* *1849* e contro la medesima venne presentato reclamo *alcuno*

Dall'Ufficio Municipale di Legnano, il

*14 Aprile* *1849*

IL SEGRETARIO

*Paolo Veduggio*



Riconosciuto legittimo il numero dei Consiglieri intervenuti, a termini dell'Art. 89 della sopracitata Legge, e questa la II convocazione del Consiglio, si passò alla trattazione del seguente affare, la di cui proposta venne depositata coi relativi documenti nella sala delle adunanze entro il termine stabilito dall'Art. 213 della stessa Legge.

Il Sindaco richiamando le precedenti deliberazioni Consiglio e colle quali furono approvati i Piani Regolatori della già Via Tornata, ora Corso Vittorio Emanuele, Piazza Cal. Movimento, Laterali S. C. e Circonvallazioni, fra Gar. S. Pietro e S. Paolo, Nota prefettoria N. 9121. comunicata dalla P. S. alla S. P. S. in data 17. 11. 1888, e colle quali venivano ritirati i Piani anteriori, unitamente ad una reclamazione avanzata dal S. J. Giovanni Cerri contro lo stabilimento degli espedienti falluati in pregiudizio alla Piazza Cal. Movimento, e cioè per ulteriori risistemazioni del Corso, e proteste di S. J. Cerri.

Dopo lunga discussione, il Consiglio mentre tiene in considerazione quanto venne precedentemente deliberato circa ai Piani Regolatori della già Via Tornata, ora Corso Vittorio Emanuele, e colle Laterali S. C. e Circonvallazioni, sui quali non venne presentato reclamo, all'intento di risolvere con maggior certezza di causa la questione relativa all'istituimento degli espedienti falluati in pregiudizio alla Piazza Cal. Movimento, e sul quale istituimento si occupa esclusivamente il reclamo del S. J. Cerri, Giovanni Cerri protesta di detto Piazza, e della S. C. e Circonvallazioni. Si incarica il Sindaco di studiare i progetti proposti nella forma da farsi alla Piazza medesima, ed una Commissione composta di Don Ingegneri, Architetto, e degli Esponenti per i relativi e proprii progetti, e non per i vari esponenti che si vedranno nel caso. Quanto sopra viene per ora stabilito e deciso all'unanimità.

et 688  
Misto  
Gallarate, 11/2 79  
Il Sotto Prefetto  
Salute

E di tutto quanto sopra si è redatto analogo Verbale da trasmettersi per estratto alla R. Sotto-Prefettura di Gallarate in conformità del prescritto dalla sopracitata Legge.

Letto, confermato sottoscritto.

Il Consigliere Anziano

firmato *M. Nazzari*

IL PRESIDENTE

firmato *Ed. Nazzari*

Il Segretario

firmato *Luigi Spini*

Per estratto conforme all'originale



IL SEGRETARIO

*Luigi Spini*

*Luigi Spini*

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

In appoggio alla relazione fatta dal Cursore Comunale, il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente di liberazione venne pubblicata mediante affissione all'allo Pretorio di questo Comune nel giorno di *Domenica* *San* del mese di *Febbraio* *1879* e contro la medesima non venne presentato reclamo.

Dall'Ufficio Municipale di Legnano, il

*11 Febbraio 1879*

IL SEGRETARIO

*Luigi Spini*



**SOTTO PREFETTURA**

DEL  
CIRCONDARIO DI GALLARATE

N.° 4932

Risp. a Nota

**OGGETTO**

4 1782  
D. 26 Feb 1878

Gallarate, li 22/12

1878.

Visto, si rimette in copia  
al Signor Sindaco di Legnano per  
segreto, con invito di provvedere  
queste le preferizioni contenute  
nella Prefettura. Nota qui di  
seguito trasmessa, al qual effetto  
si trasmettono i consensuali docu-  
menti.

Il Sotto Prefetto  
Gallarate

Copia di Nota Prefettoria n. 21321 D. 26 Feb 1878  
Sull'istanza presentata agli atti comunicatimi dalla pre-  
giata Nota in margine di Nota, non mi venne dato di  
ben disporre all'ill. piano regolatore di ampliamento che  
ora si propone per alcune vie interne del Comune di Legnano  
sia particolarmente conforme a quello fatto deliberato dal  
Consiglio nel Settembre del 1877. La cosa è importante a sapersi,  
poiché, ove i due piani fossero diversi, parrebbe conveniente,  
a evitare poi rinvii da parte del Ministero, che si rinnovano  
le pratiche, e formalità indicate dagli art. 176 e 177 della Legge vigente  
sulle espropriazioni per causa di utilità pubblica.

Che se si tratta di due piani in sostanza conformi,  
altrve, siccome contro quello ora prodotto esiste un reclamo del Sig.  
Chiesi e la Deputazione D. L. a termini dell'art. 87 della citata Legge  
verrebbe chiamata a dar il suo parere, è mestieri che la Deputazione  
comunale emetta una esplicita dichiarazione in ordine al  
detto reclamo, facendosi risultare dal verbale i motivi.

by Sindaco di  
Legnano

che impedire a respingerlo. Vero è bene che nella seduta del 29 dicembre del  
il Consiglio di Vignana ebbe ad occuparsi di un reclamo verbale fatto  
a quell'epoca dal Sig. Perini, siccome non vi può comprendersi dagli atti  
che cosa compisse detto reclamo, mentre per quello in iscritto qui  
autografo porta la data del 17 pp. Novembre, ed è quindi posteriore alla  
menzionata veduta. Il Provisto per opportuna norma che l'Ufficio del Genio  
Civile, al quale comunicò le carte dell'affare, ha dichiarato che sarebbe  
in un'opera d'acordo col reclamante sulla preferenza da darsi alla  
forma attuale piuttosto che alla poligonale per il perimetro della piazza  
definita al Monumento della Battaglia di Vignana.

Maumentò da ultimo che dovendo il piano regolatore  
adossarsi a norma degli art. 17, 18 e 19 della più volte citata  
legge, e poi rassegnato al Ministero dei Lavori Pubblici per la  
variazione Variazione, ha da essere redatto in quella forma e consegnato. In  
questi documenti in competente lotta, che si risolvono dalla finzione  
Ministeriale 16 Maggio 1855 n. 2127 inserite nel Bollettino della Prefettura  
di quest'anno a pagine 288 seguenti, per quanto, ben inteso, la stessa  
può trovare applicazione nel caso presente.

Restituisco pertanto alla S. M. i commessari con i propri  
na di fare le occorrenti partecipazioni al Municipio di Vignana ed in  
invitare altresì a disporre per il pagamento delle L. 10. 60 dovute al  
Ingegner del Genio Civile Pietro Vignana per la visita colà pro-  
filata il 10 scorso Maggio

Il Prefetto  
G. C. C.

1878 2 1878

Piano Regolatore  
della già Mr Ferrato  
ora Caro Vittorio Emanuele

Alla S.<sup>a</sup> Perpetua  
di  
Gallarate

+ + +

Circolare Ministero 16  
Marzo 1865, onde ottenere  
la Sanzione Sovrana del  
Piano Regolatore anzidetto,  
bastando per ora i docu-  
menti che si rimettono  
come all'unito Bando  
Bando in replica alla  
pregata Nota al margine  
distinta

Al Sindaco  
Gallarate Luigi

li 15 Aprile 1878

Il Piano Regolatore  
della già Mr Ferrato ora  
Caro Vittorio Emanuele  
è sostanzialmente conforme  
a quello stato liberato  
dal Consiglio Comunale il 1.<sup>o</sup>  
Gennaio 1877 e pubblicato  
in conformità della Legge  
25 Giugno 1865 nella sopra-  
provvisoria ferrato

Avendo ora questo  
Consiglio Comunale pro-  
messo il suo giudizio  
in merito al reclamo avan-  
zato dal Sig. Giovanni Clerici  
contro il Piano medesimo,  
si ritornano tutte le carte  
nella pratica, pell' inoltra  
all'Onorevole Deputazione  
Provinciale, cui spetta l'ac-  
cettare sul reclamo stesso

Dopo che sarà  
comunicata la decisione  
della lodata Deputazione  
Rovale, questo Municipio  
provvederà anche la pratica  
venza riprodotta con tutti  
i documenti prescritti dalla

+ + +

Spettabile Giunta Municipale del Comune  
di Segnano  
li 14 Aprile 1878

Il sottoscritto Ubaldo Speranzi  
proprietario delle case e fondi annessi situati  
al N° 618 della mappa catastale di questo Comune  
ha avuto mediante compenso che sarà fatto da  
Deputato Onorevole Casica una parte della propria  
proprietà onde allargare la stessa piazza e così  
Dato per il monumento commemorativo della glo-  
riosa battaglia di Segnano

Tale reliquato venne originariamente demarcato  
con una linea curva in sovrappioggia alla piazza,  
Dimostrando quest'ultima l'errore raffigurato con forma  
proprie di dritta allungata, e tale conformazione nel  
soddisfare all'effettiva e nell'adattarsi all'aspetto  
mentre alla grandezza del monumento stesso, ripieno  
di sommo vantaggio anche ai bisogni proprietari  
fiscali, inquantochè facilitare la possibilità di  
erigere nuovi fabbricati con hual' usarsi

Il sottoscritto venne a cognizioni che l'ori-  
ginario tracciato si sarebbe abbandonato, per suffi-  
ciare al perimetro curvilineo, quello poligonale  
venne apparsi in luce con maggiore evidenza nell'

allegato tipo planimetrico.

Con questa nuova disposizione, non vorrebbe  
a migliorare l'originario spettacolo geometrico della  
piazza, ma a mia subordinatissima opinione  
si conseguirebbe lo svantaggio di avere i quattro  
angoli indicati coi numeri 1. 2. 3. & 4. nel V. piano  
i quali per la loro speciale ubicazione nel centro  
nel piano stradale costituirebbero quattro riserbatoie  
che forse mal s'addirebbero al carattere della piazza,  
renderebbe egualmente più difficile le costruzioni re-  
golarì all'ingiro del contorno della piazza in causa  
delle dette angolature le quali parrebbero luogo a  
locali stretti e per conseguenza meno appetibili.  
Aggiungasi inoltre il maggior compenso che il  
comune dovrebbe ai danti proprietari, dovuti  
per la maggior superficie di terreno d'appropriarsi  
e in allora si avrà in superficie dimostrata che  
il nuovo spaccato nel centro non potrebbe, a mia  
umile avviso, un sensibile vantaggio nel lato edilizio,  
rispetto di maggior peso al comune per l'aumen-  
tato dispendio, e in pari tempo dovrebbe di non  
dover danno ai frontisti proprietari i quali anzi  
che venire allestiti nel far mano a nuove costru-  
zioni che sono di complemento al monumento  
Stefano, si troverebbero nella circostanza di essere

cessi per l'unica ragione di alcuni malconfor-  
mati che si potrebbero restituire.

Da queste ragioni il sottoscritto vien indotto  
a presentare a questa Onorevole Giunta un umile  
suo progetto a modificazione di quello del Municipi-  
pio, il quale vien rappresentato nella tavola di R.  
figura allegata con linee tracciate, e che consisterebbe  
nel mantenere come nel progetto originario un trian-  
golo isoscele a perimetro della piazza, all'ingrosso  
per la larghezza di circa metri 40, cioè metri 20  
per parte. Dalle primitive prolungazione, in me-  
ta di raggiungere con una linea tangenziale i verti-  
ci del nuovo progetto municipale nei punti  
a. b. c. d. come vedesi nel tipo.

In tal modo nel mentre si raggiungerebbe  
una maggior ampiezza nella piazza come ha per  
intento il progetto Municipale si eliminerebbe  
la angustia nella larghezza raggiungendosi in  
pari tempo una disposizione perimettrica ai giu-  
sti bisogni di quest'isola.

Perfuso che si vorrebbe tenero nella  
certa considerazione le susposte obbligazioni, e l'i-  
mole mio progetto, prima di render definitivo men-  
to spuntare il piano regolatore municipale  
sarà grato a Vostra Spettabile carica di mi-

vorra essere di qualche informazione in  
riguardo alle Quisizioni che sarà per pren-  
dere

Si suppone col massimo segreto e  
confidenza

Devotissimo  
Giovanni Peruzzi

1/2000 21, 20/

M. Ministero dell'Interno  
in  
Roma

Premettasi che con Reale Decreto  
del giorno 1881 venne approvato per  
causa d'utilità pubblica il Piano Rego-  
latore d'ampliamento dell'abitato di  
Sezuanò, come al progetto e tipo del  
L'Ingegnere Urcò Le Severi in data 10 Giu-  
gno 1880, ~~che~~ approvato dal Consiglio Superi-  
ore dei Lavori Pubblici il 18 Febbrajo 1881,  
e che il Comune di Sezuanò ha provvedu-  
to allo stanziamento nei proprii Ar-  
canti dal 1881 in poi della quota an-  
nuale di L. 1000 - prevista per far  
fronte alle relative spese.

La Circond. Meridionale di Sezua-  
nò è quindi addiventata, mediante  
numerevoli accordi con altri Del  
Comunisti che restavano ad appropria-  
re per l'attuazione del Piano annesso,  
to, alle Convenzioni che si rincontrano  
in detta, rapporto alle indennità da  
corrisponderci agli stessi per le

porzioni di terreno che vanno rispetti-  
vamente a cedere per essere incorporate  
alle sedi stradali facenti parte di detto piano,  
e cioè:

Convenzione preliminare 7 Aprile  
1889 n. 26 di Reg. coi signori Clerici  
Consorti per la sistemazione della  
Corra Vittorio Emanuele e Raxxadel  
Monumenti, pel prezzo 41000

Item 30 Aprile 1889 <sup>1889</sup> con Reg.  
Stenaro Pretio, Scoprioli Antonio,  
Puzignini Wolfo e Curri Melelli,  
red ecco, pel prezzo 1149,60

Item Pellegrino 1889 n. 29 di  
Reg. col Reg. Pretio Ferraro, col con-  
senso dell'utile Società Belga  
del Tramway Milano-Gallarate,  
pel prezzo 881,82

queste due ultime per la sistemazio-  
ne della Strada di Circovall  
congiungente la Corra Vittorio  
Emanuele alla Via Vittoria

Totale delle indennità 53629,98

~~Per dare compimento a questo pro-  
fetto si fa ora istanza al Ministero  
affinchè~~

La sopracitata Convenzione venne per  
Deliberazione d'urgenza di questo Comitato  
Municipale 19 Maggio 1854 N. 126 ap-  
provata, come dal relativo verbale che  
si unisce, univis di V. M. sotto Profes-  
sario in data 4 Giugno 1854 N. 144; e  
tale Deliberazione d'urgenza venne  
poi ratificata dal Consiglio Comunale  
con Deliberazione 7 Dicembre 1854 N. 3,  
rendendotorna dalla V. M. sotto Prefettura  
con V. M. 20 Settembre N. 2457.

Per dare compimento ora ad questo  
pratiche si presta a scodesta N. 2  
Ministero affinché voglia provare  
il Decreto Reale d'autorizzazione  
a questo Comune all'acquisto delle  
aree sopraindicate, a tenore della  
Legge 5 Giugno 1850.

Colla mia prima osservanza  
Segram, li, 17 Aprile 1850

Il Sindaco  
G. Randouin Michele

N<sup>o</sup> 728

17 Aprile 1840

Spedito alla R. Corte Reale  
di Gallarate l'originale  
della presente istanza coi  
documenti in essa accennati

W. G. S. S. S. S.  
S. S. S. S.



PROVINCIA DI MILANO

Circondario di Gallarate

Mand. di Busto Arsizio

COMUNE DI LEGNANO

ESTRATTO DI VERBALE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

L'anno milleottocentottantanove ed il giorno *diciannove* del mese di *Maggio* in Legnano, e nella Sala delle Adunanze.

Radunata la Giunta Municipale sotto la Presidenza del Signor *Pietro Calvirogi* Sindaco; e coll'intervento dei Signori:

*Frandoni Gallarate, Isp. Sup. Suppl. Cuccia Isp. Ing. Renato Consigliere per essere l'altro Isp. Sup. Sig. Luigi Buttelli annullato, ed in mancanza di altri Isp. Sup.*

E coll'assistenza del Segretario Comunale Rag. Cesare Figini.

Considerato che non si può attualmente convocare il Consiglio Comunale, perchè coll'essere questo ridotto a meno della metà, in seguito alla rinuncia di dodici Consiglieri, non potrebbe legalmente deliberare nè in prima nè in seconda convocazione, come al verbale Consigliere 14 p. p. Aprile N. 38, già spedito alla R. Sotto Prefettura e riscontrandosi la necessità di dover dar passo al seguente affare, poichè dal ritardo ne deriverebbero dannose conseguenze ed al Comune ed agli altri interessati; la Giunta valendosi del disposto dall'Art. 94 della vecchia e 118 della nuova Legge Comunale, prende in via d'urgenza, e sotto la propria responsabilità la seguente deliberazione:

*Per dare esecuzione a quanto venne deliberato dal Consiglio Comun. circa al Piano Regolatore ed d'ampliamento dell'abitato di Legnano, approvato per cause di pubblica utilità con Decreto Reale 9 Giugno 1881, la Giunta Mun. approva i seguenti contratti preliminari stipulati coi frontisti delle strade Comunali infradicato, comprese in detto Piano*

Bilando che le convenute indennità a corrispon-  
dersi agli stessi frontisti per le aree rispet-  
tivamente cedute al Comune abbiano a pre-  
levarsi dagli appositi fondi già stanziati  
nei Bilanci Comunali dei precedenti  
anni e passati ai Residui Passivi 1888  
e retto. e nel Bilancio 1889 al Tit 4<sup>o</sup>  
Cont 4<sup>o</sup> Art. 1<sup>o</sup> e cioè:

Scrittura 7 Aprile 1889 N. 26 di repertorio  
per cessione d'area fatta dai Uff. Clerici  
Consorti Gredi del sù Giovanni e del sù  
Giuseppe Clerici per la sistemazione  
della Corsia Vittorio Emanuele e Piovera  
del Monumento, approvata nell'interesse dei  
suddetti minorenni dal R. Tribunale C.C.  
di Pusto Anf. con Decreto 3 Maggio 1889.  
per prezzo complessivo di Lire mille.

Scrittura 30 Aprile 1889 N. 27 di Repertorio  
per Cessione d'area fatta dai Uff. Ferrario  
Diego, Cospicoli Antonio, Panighini Adolfo  
e Guri Melchisedeco, per sistemazione  
della strada di Circonvallazione congiungente  
la Corsia Vittorio Eman. col seguito della Via  
Vittoria, per prezzo complessivamente di  
L. 1745.44.

Scrittura 10 Maggio 1889 N. 28 di Reper-  
torio per cessione d'area fatta dal Uff. Ferrario  
Diego affetta da servitù di passag-  
gio a favore della Società Belgia del Gran-  
pad Milano-Gallarate, per la sistemazione  
della succennata strada di Circonvallazione

per il prezzo di L. 1 metro superf. più lire  
sestante pel muro di cinta per la lunghezza  
di metri quattro, che fu abbattuto per tale siste-  
mazione, da corrispondersi al proprietario Cig.  
Ferrario Pietro, più di lire 16 al metro su-  
perficiale da corrispondersi alla Società Bel-  
ga del Granvai per la cessione del suo di-  
ritto di passaggio sulla stessa area venduta  
al Comune dal Cig. Pietro Ferrario e pertanto  
quindi la spesa complessiva di lire 887, 84  
Cutte quanto sopra viene deliberato per  
alzata e seduta all'unanimità di voti.

Del che si è redatto il presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

L'Assessore Anziano

IL PRESIDENTE

Il Segretario

firmato J. Prandoni    firmato P. Salvadori    firmato P. C. Lizzini



Per estratto conforme  
al uso interno  
Il Segretario  
P. C. Lizzini

# Relazione di pubblicazione

Dietro relazione del Cursore C<sup>le</sup> il sottoscritto Segretario C<sup>le</sup> certifica che copia della presente deliberazione venne pubblicata all'Albo Pretorio nel giorno ventisei Maggio cor., e certifica inoltre che contro la medesima non venne presentato alcun reclamo.

Segnano 27 di Maggio 1889

Il Segretario Com<sup>le</sup>  
Rag. *Rizzini*



N. 1914

Ho avvertendo che, trattandosi di esecuzione di opere già Superiormente approvate e per le quali esistono i necessari fondi, era competente la Giunta Municipale a deliberare.

Gallarate 14 giugno 1889

Il Sotto Segretario  
C. *Chinetti*

Ratificata dal Consiglio Com<sup>le</sup> con deliberazione  
7 Dicembre 1889 N. 703, unita di visto sotto  
foglio 20 sotto mese N. 3954.



Il Segretario Com<sup>le</sup>  
Rag. *Rizzini*

As 352  
Bachmann  
L. M. P. Bachmann  
Bachmann  
22/3/89  
20 marzo 1889

Esposizioni di Legnatico

In adempimento alle indicazioni forniteci dal D. Palazzi, consegnate dalla  
legittima direzione della proprietà Clerici, ha trasferito al detto Sig. Dottor  
la medesima direzione della Società in un computo alla data del 16 giugno  
della quale emerge

- a) L'indennità spettante ai signori Clerici e Giovanni con  
Clerici Giustina ..... L. 722.75
  - b) quella spettante ai signori Clerici e Giuseppe con Bianchi  
Maddalena ..... 196.22
- L. complessivamente ..... L. 929.07

È come la temporearia sarebbe legittima dal dato del 1800 - e per la sua un'aggiunta che  
garantisce l'approvazione del tribunale nell'interesse dei signori.

Ciò posto perché conforme medesima alla istanza precedente Società espone  
in altri punti del documento, le parti espone conforme della parte rispet-  
tiva e puntale corrispondente a spettare alle vedute, facendo bene  
il tipo che costantemente non fa parte medesima di istanza.

Come si avrà l'approvazione del tribunale nell'interesse dei signori Clerici  
provveduto anche alla medesima del tipo di direzione Compagnia che  
influisce alla direzione dell'atto di approvazione di D. La fattura ha  
ritornato al D. Palazzi dal quale ebbe l'incaricamento.

Con firma

All' Sig. Sig. Prof. Cesare Agnini  
Legnatico  
Legnatico

Il Dottor  
Sig. Esposito

INGEGNERE ERCOLE SEVES

Comune di Legnano

Sistemazione della Corsia Vittorio Emanuele

Parcelle d'Esproprio

Ditte

Minori Clerici su Giovanni

Minori Clerici su Giuseppe

Comune di Legnano

Mandamento di Busto Arsizio

Circondario di Gallarate

Provincia di Milano

## Parcellare

Si determina l'indennità dovuta alle Ditte:  
Clerici Giovanni fu Carlo e nipoti del fu Giuseppe, Teresa,  
Carlo, Amata, Antonietta, e Giuseppe minorenni, rappresentati  
dalla tutrice loro madre Maddalena Figliuvedova di Giu- ?  
seppe Clerici fu Carlo

per cessione d'area lungo ed a nord della Piazza  
del Monumento al N. 1562 ora frazionato coll'aggiunta  
dei N. 2357 e 2358 della mappa Cassaria di questo Comune,  
in funzione della nuova sistemazione in allargamento della  
stessa Piazza

### Avvertenza

La proprietà attualmente intestata nei Registri Cassuari corri-  
sponde alla seguente

- 1.° Clerici Carmela, Angelica <sup>m</sup> Giovanni proprietari e Clerici Giulietta  
fu Giovanni usufruttuaria in parte
- 2.° Clerici Carlo, Giuseppe, Teresa, Amata ed Antonietta <sup>m</sup> Giuseppe e  
Bionchi Maddalena usufruttuaria fu Carlo

Indennità per cessione d'area dovuta alla Città  
 sub 1. ossia: Clerici, Carmela, Angelica, <sup>m</sup>Giovanni proprie-  
 tari e Clerici Guiliotta fu Giovanni usufruttuaria in parte

## Titolo Primo

La superficie ad apprendere e ad incorporare alla proprietà  
 stradale per l'allargamento del Corso Vittorio Emanuele al  
 luogo della piazza del Monumento lungo il fianco nord della  
 medesima consta, come è distinta in tinta gialla nell'el-  
 legato parcelare delle porzioni individuabili sum-  
 maricamente come segue:

Fig. <sup>a</sup> 1	$5.64 + 5.45 \times 41.99$ .....	M <sup>2</sup> 67.68
" 2	$4.30 \times 3.50$ .....	15.05
" 3	$37.30 \times 4.30$ .....	160.39
" 4	$3.00 \times 0.70$ .....	2.10
" 5	$0.70 + 1.40 \times 4.00$ .....	6.40
" 6	$1.40 + 1.65 \times 4.00$ .....	9.40
" 7	$1.65 + 1.10 \times 4.00$ .....	6.40
" 8	$1.10 \times 0.70$ .....	0.77
	<i>Sommano</i> .....	M <sup>2</sup> 172.15

A dedurre

Fig. <sup>a</sup> a)	$2.50 + 2.00 \times 3.50$ .....	M <sup>2</sup> 9.50
" b)	$2.00 + 1.00 \times 4.00$ .....	6.00
" c)	$1.00 \times 4.30$ .....	4.30
" d)	$0.35 \times 2.00$ .....	0.70
" e)	$0.35 + 1.00 \times 4.00$ .....	4.35
" f)	$1.00 + 1.30 \times 4.00$ .....	6.20
" g)	$1.30 + 1.25 \times 4.00$ .....	6.25
" h)	$1.25 + 0.50 \times 4.00$ .....	3.25
" i)	$0.00 \times 0.00$ .....	0.00
	<i>Sommano a dedurre</i> .....	33.20 33.20
	<i>Residua la superficie ad occupare</i> .....	M <sup>2</sup> 138.95 138.95

La qual superficie valutata nella condizione in cui si trova e  
 considerata come area in fronte fabbricabile, in ordine alla  
 corrispondente contrattuale ammessa per solito in altre oc-  
 casioni compensi si valuta come segue:

16  
 16 giugno 1889  
 Ing. E. de S...  
 P.

№ 130.33 a L. 2.00 = .....  $\frac{1}{2}$  276.66

Titolo Secondo

Indennità per rimborsi e compensi diversi

1  
 Per il valore della siepe di bianco spina ora esistente  
 su alcune porzioni dell'area ad apprensione  
 ed per l'estinguimento della stessa del-  
 la fuga di ..... m<sup>2</sup> 37.00  $\frac{1}{2}$  168  $\frac{1}{2}$  62.16

2  
 Per l'estinguimento e posizione in opera in arre-  
 hamente del cancello di legno in un battente  
 esistente all'esterno sud-est del casoggiato  
 di civile abitazione a calcolo ..... " .....

3  
 Per la sistemazione dell'area triangolare in par-  
 cellare a. b. c, interceduta fra la siepe ora es-  
 sistente ed il vecchio muro in corrispondenza  
 della corte colonica clerici adaltem-  
 bora ai livelli del piano stradale e del  
 piano della corte, ritenuto rappre-  
 sentato in media dal rilevato da-  
 to da .....  
 10.20 x 6.10 x 1.80 m<sup>2</sup> 74.36 = 120.1923

4  
 Compensi per la sistemazione complessiva del  
 piano della corte colonica in accom-  
 pagnamento del piano stradale con  
 Stadestamento della corte terracea  
 O<sub>2</sub> riportate .....  $\frac{1}{2}$  159.89

Dalla rete medesima, riparazione di  
 celata ed  
 $n. 24.60 \times 25.00 \times 0.30 \dots \dots \dots M. 184.50 \text{ £ } 120.221.40$

5  
 Compensi per l'obbligo che si impone alla Città  
 di non poter percepire dell'indennità  
 se non dopo la costruzione del muro  
 di cinta lungo le linee d'acquistamen-  
 to, in pratica a d. g. che si esprime  
 nella misura di un'annualità di  
 interessi al 5% sulla spesa presuntiva  
 di questa costruzione, ante-veniva  
 all'anticipazione obbligatoria di  
 questa spesa .....  $24.52$

6  
 Il titolo è meglio per la poco utile restin-  
 zione accordabile all'area triangolare  
 in fronte della corte colonica che risiede  
 ai angoli acuti col limite stradale per ef-  
 fetto della disposizione delle linee d'ac-  
 quistamento  
 $12.75 \times 9.80 \dots \dots \dots M. 62.23.080.149.78$

Somma l'indennità dovuta alla Città per titolo secondo .....  $\text{£ } 455.09$

### Epilogo

Titolo I° Indennità per cessione varia .....  $\text{£ } 276.66$   
 " II° Simile per imbarbi e compensi diversi .....  $455.09$

Indennità complessiva dovuta alla Città =  $\text{£ } 732.75.732.75$   $738.69$   
 sub 1

Indennità per cessione d'area dovuta alla Ditta  
 sub 2<sup>o</sup> ossia: Herici Carlo, Giuseppe, Teresa, Amata ed Antonietta  
 e Giuseppe e Dianchi Maddalena usufruttuaria fu Carlo

### TITOLO PRIMO

La superficie ad apprensione e ad incorporazione alla proprietà  
 stradale per l'allargamento del Corso Vittorio Ima,  
 nella adiacenza della Piazza del Monumento lungo il fianco  
 nord della medesima consta come è distinta in trenta  
 giacche nell'allegato planellone nelle porzioni indivi-  
 dualmente numerate come segue.

Fig.	9	$\frac{1.10 + 1.50}{2} \times 4.20$ .....	mq	5.46
"	10	$3630 \times 1.50$ .....		54.45
Sommano				mq 59.91 $\frac{1}{2}$ 59.91

La qual superficie valutata nella convezione in  
 cui si trova e considerata come area in  
 fronte fabbricabile, in ordine alla corrispettività  
 contrattuale ammessa per titolo in altre oc-  
 cupazioni compensi si valuta come segue

mq 59,91 a L. 2.00

L. 119.82

### TITOLO SECONDO

Indennità per rimborsi e compensi diversi

In corrispettivo del valore della espropriazione al  
 livello del piano stradale in pregiudizio delle nuove  
 costruzioni della Ditta, solennemente che ve-  
 ne ha data in proprietà comunale e  
 che dai calcoli istantanei corrisponde al  
 la superficie di . . . . . mq 106 255 a L. 0.75 L. 76.50

## Epilogo

Titolo I° Indennità per cessione d'area .....	L. 119.32
" II° Simile per rimborsi e componenti diversi .....	" 76.59

Indennità complessive dovute alla Ditta s. 196.32 & 196.32 211.31.  
sub 2

## Avvertenze e convenzioni proprie alle Due Ditte qui contemplate

I  
Le Ditte in corrispettivo obbligatorio del conseguimento  
della percezione dell'indennità sopra stabilita, saranno  
tenute

- a) La Ditta sub 1. all'arretramento del muro di cinta che ora racchiude la  
corte colonica per tutte le parcelle segnate c. f. g.
- b) Nella consegna al Comune delle aree ad appensione  
colla ragione stradale coll'opportuno risarcimento on-  
de della al livello stradale, che tale risarcimento  
si ricevarà per l'otturamento conseguente in corso  
suo over della cisterna e tubatoio di pluviali nel  
l'annessa corte colonica
- c) Ed abbandonare il solcato sull'area ad incorporare  
colla strada al livello del piano della medesima, a  
disposizione ed in proprietà Comunale.

## II

Dalla sua parte il Comune si obbliga d'impiegare verso le  
Ditte di provvedere alla sistemazione del marciapiede  
e stradale su piano in pegni alle due distinte proprietà  
Clerici che qui si considerano su questa che si fanno  
del marciapiede medesimo non rievoca l'articolo di oltre  
Conf. 25 della legge della riforma del casonegato  
l'abitazione civile Clerici al Comune L. 9. 1891

riduoto in tipo colla lettera X

III

Conoscere pure il Comune alla Ditta già sott. (Credi Gio:  
vanni Clerici) la facoltà di poter applicare in città  
versamente del marciapiede stradale ed in corri-  
spendenza della sortita dalla corte civile per l'apostu-  
ta grande da cancelli fra pilastre marcate in tipo  
di una provvisoria speciale a tutta larghezza  
dell'apostura medesima, costruita da due trottoiri  
in granito colla zona compresa in selciato di ciottoli  
in sabbia, ritenute che le lastre di granito devono esse-  
re ed in un solo pezzo della larghezza corrispondente al mar-  
ciapiede ad attraversare colla faccia vista piana a  
spigoli rettilinei con lavorazione a punta grossa, che  
l'ultimo del trottoiro abbia ad esistere al primo  
del marciapiede ed in approssimazione della sua di-  
spersione, e venga racorciato col primo stradale ed  
annesse in modo da non interrompere il libero corso  
e simultaneamente delle acque, che per ultimo, in caso ve-  
niste dalla Ditta Clerici e così per chi levate il detto  
trottoiro abbia ad essere come sarà tenuta a sistema  
ed in corrispondenza a tutte sue spese, il marciapie-  
de in officina murata si guida da formare un  
tutto colla sistemazione generica locale d'opera del  
Comune.

IV

L'istimo proporzionale gravando la superficie ad up-  
primere verrà levato dalla partata della Ditta  
e portato a carico di quella del Comune.

V

Resta a disposizione della Ditta la legna provveniente dall'e-  
stirpamento dell'attuale Siepe.

VI

Tutte le spese per l'atto di compra e vendita, registrazione  
ed insistenti a questo esproprio stanno a carico  
del Comune.

Sanzaello 16 giugno 1885

M. E. Colaninno





N. Tribunale civile e criminale di Napoli del giorno  
venerdì per approvazione di vendita stabilite  
Giovanni  
Gloria Giulietta fu ~~Carlo~~, vedova Giovanni Gloria,  
in proprio e qual madre e legale rappresentante della  
minore Anna fu Lucia (armata) ed Angelica Gloria fu ~~Carlo~~  
Maddalena del fu ~~Carlo~~, vedova del fu ~~Carlo~~ Giu-  
seppe Gloria in proprio e quale madre e legale rappresentante dei  
minori suoi figli Teresa, Carlo, Annita, Antonietta e  
Giuseppe Gloria fu ~~Carlo~~ Giuseppe - sposando.

Mediante Reale Decreto 9. Giugno 1881. venne approvato  
per causa di pubblica utilità il Piano Regolatore d'Ampli-  
mento dell'abitato di Capua, in relazione a tale piano e per  
la sistemazione della sede stradale della Corsia Vittorio Ema-  
nuela e bypass del Monumento si rese necessario l'acquisto  
per parte del comune di alcune porzioni di terreno  
dei minori Gloria fu Giovanni e fu Giuseppe, come  
del per-ultimo d'acquisto 16. Giugno 1888. del 6/2. (permesso di vendita da  
Guglielmo Leone). L'indennità per acquisto d'area (costo 50. regular-  
mente alla Gloria Gloria armata, Lucia G. <sup>Giovanni</sup>, venute annullate)  
e Gloria Giulietta fu Giovanni, usufruttuaria in parte, venne  
determinata in L. 1/24. 75. - e quella dovuta all'altre  
Gloria Gloria G. G. Giuseppe, Teresa, Annita ed Antonietta  
G. Giuseppe, e Maddalena usufruttuaria fu Carlo  
venne determinata in L. 1/26. 54; - complessivamente  
in L. 929. 07. - Rispetto del progetto d'istruttoria 4.

Aprile 1889, che il prezzo complessivo venne stabilito  
in lire mille complessivamente, da dividere in  
proporzione per S. 788. 69. ad unione fu Giovanni  
Florini, e per S. 211. 31. ad unione fu Giuseppe Florini.  
Di fronte al Reale Decreto di licenziamento dell'o-  
perai di pubblica utilità i proprietari non possono  
opporsi alla vendita tanto più che riesce vantaggiosa  
sia per la propria parte che per l'aumento portato  
al prezzo della concessione pubblicata il 4 Aprile 1889.  
e perciò la ricorrenza si respinge che viene im-  
partita la necessaria approvazione.

Melchiorre Decreto 27. Novembre 1888. emesso fu  
risposta 21. Maggio 1889. N. 296. N. lo veniva ap-  
provato nell'interesse dei unioni formate di Giu-  
sepina Florini fu Giovanni la cessione di detto terreno  
al comune di Marosta, come in ricorso. Siccome  
il terreno caduto al detto comune, come si disse in  
ricorso, era indiviso tra i fratelli Florini Giovanni  
e Giuseppe, e siccome per un atto notorizio  
dato il 21. Agosto nel ricorso stesso alla suddetta  
in vita del Florini Giuseppe, che invece si è rap-  
presentato già da qualche anno, così è necessario  
che questo R. Tribunale Siciliano, che il detto  
Decreto 27. Novembre 1888. deve ritenersi op-  
rativo ed efficace anche nei rapporti coi



minori forte, Giuseppe, Teresa, Lucrezia ed Antonietta e fu Giuseppe, accordandone l'approvazione nel loro interesse.

fu apposto, Florio Fichella fu Giovanni, vedova Florio Giovanni, nell'interesse dei minori di lei figli Farnula ed Angelica Florio fu Giovanni - e Bianchi Maddalena nell'interesse dei minori di lei figli forte, Giuseppe, Teresa, Lucrezia ed Antonietta Florio fu Giuseppe, fanno rispettiva domanda a Cassia al R. Tribunale di

D. Ombria

1. Approvare nell'interesse dei promissari vicini Florio fu Giovanni e fu Giuseppe il Legato di contratto preliminare di aprile 1849. Il dubbio affornu (in bolle del R. S. 20.) no di Legato della porzione di stabili ivi descritti al prezzo e sotto le condizioni ivi indicate - autorizzata la rispettiva rappresentanza dei minori ed adducendo alla regolarizzazione del contratto stesso - impiegato al prezzo e figured su un libretto della Cassa di S. Maria la ristrettezza ivi specificamente di vicini fu Giovanni e fu Giuseppe Florio.



2. Approvare anche nell'interesse dei vicini forte, Giuseppe, Teresa, Lucrezia ed Antonietta Florio fu Giuseppe la cessione dello spazio di terreno,

indizio tra i detti minori ed i minori fu fiero  
in fiero, necessario al governo di dar retta  
per il prolungamento dell'attuale capo della  
Valla in quel territorio fino a raggiungere il co-  
fluenza ponte sull'Olona in base al prezzo  
unitario, di cui al verbale 19. Novembre 1858.

N. 1. tratta fra quell'Amministrazione comunale  
ed i fratelli Giovanni e Giuseppe Florio, ora defunti,  
autorizzata pure Nando Malabarba  
e legale rappresentante dei promouinati  
minori Florio per Giuseppe ad abbinarsi in  
composto della rappresentanza dei minori  
per Giovanni Florio al rogatare atto d'oppo-  
nimento in epoca della giunta prezzo di diritto  
ai minori sopra libretto della cassa di sala di  
Napoli da intestarsi ai minori.

firmato in originale = L. M. Segretario dei minori  
N. 129. D. N. = Conf. = 20. Aprile 1859. Decreto  
V. M. M. per la sua conclusione, indi passò al  
S. N. per la ratifica in epoca di ufficio  
S. N. Conf. = add. 20. Aprile 1859. P. Segretario dei minori

N. 50. D. M. = Nulla osta al P. M. per la sua  
domanda rispettando l'approvazione di cui al N. 1.  
di questo ricorso, non vedendo l'istesso legittimo sulla  
domanda N. 2. che deve farsi con altro capo =

- rata ricorso - N. 129. S. S. Aprile 1859.  
Giuseppe Sagraro Procuratore del Re -  
al N. 129. S. S.

Segreto

Il Tribunale Civ. e Torr. di Busto Arsizio  
riunito in Camera di Consiglio  
nella persona degli Illustrissimi Signori  
Cav. Gagliardi Dott. Paolo Presidente  
Anelli Dott. Carlo Giudice

Ferrari Dott. Giuseppe Giudice

Udita la relazione del giudice ricorso e degli uniti do-  
cumenti fatti dal giudice Ferrari a ciò delegato, e  
viste le conclusioni del P. M. -

Intende, che la proposta esprime d'area  
in fatto da parte dei minori flierici di Gio:  
e degli altri minori flierici di Giuseppe in  
favore del comune di Segrate e a questo  
necessario e indispensabile per poter  
compiere al tra della opera relativa al  
Sistema Negoziale d'impiego dell'ab:  
stato di detto comune, stato approvato e  
dichiarato di pubblica utilità mediante  
R. Decreto 9. giugno 1841; -  
che il prezzo offerto per tale esazione da  
quei municipi rispettivamente si fudesse

N. 246. prout  
R. N. 153

minori 2. mostra di tutto convenientemente  
superando di mezzo fine quella stato così  
; guarentemente perduto dalle Ing. Ercole  
Leves, convalidata dalla sua ragione 16.  
Giugno 1888; -

Intanto, che per quanto concerne l'altro  
capo della fazione Garibaldi, non si  
vi il luogo di occuparsene, trattandosi  
di oggetti che non solo si affatto distinte  
da quello del capo precedente, ma che da  
fini importa, riguarda parti diverse,  
e quindi dovrebbe essere proposta  
con domanda separata; -

Visti gli art. 224. e 231. del Civ.

Esercizio

Approva per parte dei minori far  
; Luca ed Angelica Clerici figli  
Giovanni, non che dei minori  
Ceresa, Carlo, Annita, Antonietta,  
e Giuseppe Clerici figli Giuseppe,  
i preliminari di contratto di Aprile  
1889. per vendita del fomme di  
Segnano delle porzioni di stabile  
ivi descritti per prezzo e sotto  
le condizioni ivi indicate, e

L. bollo n. 1. 1. 1. 1.

per conseguenza autorizzo la  
ricorrente Clerici Giuseppina,  
Bianchi Maddalena quali  
madri e legali rappresentanti  
dei rispettivi loro figli  
minorenni sovraominati, a  
addivinare alla regolarizzazione  
del contratto stesso, con che  
il prezzo ricavato venga  
erogato per la rispettiva quota  
sopra due distinti libretti della  
fama locale di risparmio, da  
intestarsi uno ad minore  
Clerici fu Giovanni, e l'altro  
ad minore Clerici fu Giuseppe,  
salvo quanto all'altra domanda, a  
promuoversi sopra separato  
ricorso. —

Busto Arsizio 3. Maggio 1889. —  
Il Presidente

Giuseppe Fogliarini  
& G. Belandini cancelliere.

La presente copia è conforme all'originale  
firmata su bolli due da N. S. S. S. calante.

Busto Arsizio - dalla cancelleria del N. S.

Tribunale di Cassazione add. 7. Maggio 1849.

M. Carrozzini

F. Colaninno



N. 622

Signano, 16 Maggio 1885

Compenso per soprani  
Facci al Comune

Mi. Sigg. Cressi Pui  
Pepulati A. Giovanni  
in D. Giuseppe Cressi

Signano

Shantata con nota  
di cui si diceva a pag.  
106 del giornale 16 Maggio 1885  
per trattare del compenso

nel computo dell'inden-  
nità #

Questa Giunta Municipi-  
pale avendo preso in trattazione l'iz-  
staurazione prodotta dalle D. D. per  
conseguimento del compenso dovuto  
dal Comune in causa di soprano  
d'area per la sistemazione della  
corsa D. C. e Parra del Monumento,  
in conformità del Piano Regolato-  
re già stabilito, ed esaminata la  
relativa perizia all'uopo redatta il  
7 Aprile 1882 dall'Ing. S. Brocchi  
Sives, della quale si unisce un esem-  
plare coll'annepioni tipo dell'area  
da cedersi; tenuto conto delle circo-  
stanze che precedettero la vertenza  
in argomento, e principalmente del  
fatto che alcune costruzioni sull'area  
da cedersi al Comune furono eseguite  
popolo che il Comune medesimo aveva  
già stabilito l'anzidetto Piano Rego-  
latore; perciò non potendosi calcolare  
sulle demolizioni a farsi delle stespe,  
a sensi dell'art. 43 della Legge 25 Giugno  
1865 n. 2359, con la stessa Giunta pro-  
ponesse in argomento la seguente liqui-  
dazione; e cioè:

Somma complessiva risultante

Dalla perizia Dell'Ing<sup>o</sup> Severo \_\_\_\_\_ £ 1217,27  
Sulla quale fu fatta l'ammesio Dalle  
M. L. una perizia di circa il 18 per cento a  
mezzo del loro mandatario sig. Carlo Fron-  
tini, e cioè di \_\_\_\_\_ £ 217,27

Restano £ 1000 -

Dalle quali sono a Pedursi:

La porzione del N<sup>o</sup> 1562 di Mappa a  
ponente della proprietà Provano, non più  
di proprietà Clerici perchè in questi documenti  
alla fo. 4<sup>a</sup> Boni, si metta quadrato 18,83, che  
al prezzo di stima di £ 2,50 al metro impo-  
tano \_\_\_\_\_ £ 167 -

Per il seguente indennità non  
computabili; e cioè:

~~Quello al N<sup>o</sup> 2 della perizia perche  
il Cavallo avrebbe dovuto togliere quel  
metto per effettuare le opere contigue. ~~Il~~~~  
Quello al N<sup>o</sup> 10 perche la sistemazione  
a livello del piano stradale sarà effec-  
tuata dal Comune \_\_\_\_\_ £ 208,58

Quello al N<sup>o</sup> 5 perche in ogni modo  
il Comune non deve sostenere la  
spesa di sistemazione dell'area  
ivi indicata, che rimane di pro-  
prietà Clerici \_\_\_\_\_ £ 39,66

Quello al N<sup>o</sup> 6 per la stessa ragione, £ 215,25

Totale a Diff. £ 520,49

Debito di ribasso proporzionale di  
circa il 18 per cento come sopra con tutto. £ 92,49

Restano a Pedursi \_\_\_\_\_ £ 448 -  
Somma dovuta del compenso ad sig. Clerici \_\_\_\_\_ £ 582 -

Nel comunicare quanto sopra alle S. S., lo  
scrivente stara' in attesa di conoscerne ed accettare  
la susposta liquidazione, onde poter in caso d'as-  
solutivo predisporre la relativa scrittura di  
Contratto, da sottoporre all'approvazione del  
Consiglio Comunale e della competente Super-  
iorità, per far luogo al pagamento dell'in-  
demnità in parola.

Colla massima stima

Delbrudaco  
27<sup>to</sup> Aprile 1842

1,50  
 3,50  
 7500  
 450  
 52500  
 50  
 26250  
 2,50

Spülungsfässer  
 & Wasser-Tücher  
 Inventionen  
 des Hrn. v. G. v. B.



Isler's

Inventionen

3,50  
 50  
 17500  
 13  
 52500  
 17500  
 227500  
 6  
 12650  
 126  
 290



Consiglio Giunta Municipale  
del Comune di  
Legnano

È noto che fin dall'aprile 1852  
l'ingegnere del Comune G. Credi  
si occupò in luogo alla costruzione  
dei termini in via, ed addirittura contum-  
peratamente agli Studi relativamente alla  
estensione dell'area da farsi al Comune di Leg-  
nano lungo ed a nord della Piazza del Monumento  
al n. 1562 di mappa corrente per la Sosterra-  
zione in allegamento alla Piazza,  
proporrendo in pari tempo la misura dell'in-  
terità a corrispondersi per estensione d'area e per  
quantità di manufatti già esistenti sulla Sosterra-  
zione ai proprietari, tra questi Credi Ulli furono Gio-  
vanni e Giuseppe, fratelli figli del fu Carlo  
Ulli pratica rimasta finora in sospeso, costan-  
temente non per colpa dei proprietari Ulli Nobili,  
ai quali fu concesso invece ogni cosa senza  
alcuna perdita, neppure, anche nell'interesse ge-  
nerale del Comune che sia rifatta, e perciò  
i proprietari suddetti pronti e disposti ad espri-  
me l'arricchimento occorrente per lasciar libera  
a disposizione del Consiglio Municipale l'area in parola

Detti proprietari intendono quindi all'uso  
reale Giunta Municipale di voler al più presto  
proprio aprire le trattative per stabilire definiti-  
vamente il compenso loro dovuto per l'ampiezza  
cappione, come anche per la già ammessa capio-  
na di Spazio in allegamento della Unghia Vittorio  
Emanuele e di parte del Comune del Monum.  
to, per le quali non hanno finora a ricevere dal  
Comune alcun compenso; mentre ad altri fratelli  
che hanno, anche postumamente a fare eguale cap-  
sione lungo la stessa linea, fu già da gran  
tempo corrisposta la relativa indennità.

Colla massima stima e rispetto  
Legnano 18 detto agosto 1884

I Ricorrenti

Per gli Orsi Alessio Giovanni

la madre Giustina Maria Cuccini

Per gli Orsi fra Alessio Giuseppe

la madre Bianchi Maddalena Cuccini

1884

A 10/0.  
17 20. Sept 1884